

REGOLAMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE IN  
INGEGNERIA ELETTRONICA (L-8)  
(approvato nella seduta del CCS del 6.02.2013)

Ai sensi dell'art.29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale.

### **1. Modalità di svolgimento della prova finale di Laurea**

La prova finale ha l'obiettivo di accertare il livello conseguito dallo studente nel completamento delle conoscenze di base e caratterizzanti il Corso di Laurea, nella loro integrazione e nella capacità di acquisire, anche autonomamente, ulteriori competenze specifiche.

Lo studente può scegliere tra la presentazione e discussione di una tesi o elaborato scritto (*elaborato breve*) e la partecipazione ad una *prova scritta*, secondo le modalità definite nei successivi articoli.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di Laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

### **2. Elaborato breve: procedure, modalità di accesso e caratteristiche**

Entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico, ciascuno dei Docenti afferenti al Corso di Laurea comunica al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea almeno 3 temi disponibili per argomenti (suggeriti ma non esaustivi) di un elaborato breve. Il Presidente ne pubblica l'elenco sul sito web del Corso di Studio. Nel corso dell'anno accademico è comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco.

Lo studente che sceglie la redazione di un *elaborato breve* deve avanzare domanda ad un Docente (Professore, Ricercatore) afferente al Corso di Laurea, che assume la funzione di relatore, almeno 4 mesi prima della presumibile data di inizio della sessione di Laurea.

Detta domanda, controfirmata dal relatore, deve essere sottoposta all'approvazione da parte del Consiglio del Corso di Studio.

L'elaborato breve, commisurato al numero dei crediti assegnati, può avere carattere bibliografico o progettuale, anche con verifica sperimentale.

L'elaborato deve, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato - comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia - non deve di norma superare le 30 cartelle.

L'elaborato breve, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso la Facoltà per qualsiasi ragione, il Presidente provvede alla sua sostituzione sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente.

Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Presidente, che provvederà a nominare un sostituto.

La Commissione di Laurea valuta l'elaborato breve, la sua presentazione e la sua discussione nella prova finale.

### **3. Prova scritta: procedure, modalità di accesso e caratteristiche**

All'inizio di ogni anno accademico il Consiglio di Corso di Studi nomina una Commissione composta dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e da due docenti di ruolo afferenti al Corso di Laurea.

Per ciascuna sessione di esami di Laurea, il Presidente del Consiglio di Corso di Studi fissa il luogo della prova finale e la data in armonia con il Calendario Didattico di Facoltà e comunque con sufficiente anticipo tale da consentire l'adempimento delle funzioni della Commissione.

La Commissione, non meno di due mesi prima della data fissata per l'espletamento della prova, individua, avvalendosi delle indicazioni dei docenti afferenti al CCS, una limitata rosa di argomenti inerenti i Settori Scientifici Disciplinari caratterizzanti il Corso di Studi sui quali verterà la prova scritta. Detti argomenti sono tempestivamente resi pubblici dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi.

Hanno facoltà di iscriversi, mediante apposita domanda rivolta al Presidente del Consiglio di Corso di Studi, gli studenti in difetto di non più di 12 crediti formativi universitari (CFU). Lo studente, pur essendo tenuto a prendere conoscenza con congruo anticipo degli argomenti oggetto della prova scritta, ha facoltà di consegnare la domanda alla Segreteria del CCS non oltre quindici giorni lavorativi prima dell'espletamento della prova stessa, dimostrando, mediante presentazione del piano di studi, di avere acquisito il quantitativo di CFU previsto dall'Ordinamento didattico.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova, definisce tre temi relativi agli argomenti precedentemente pubblicati e stabilisce il tempo assegnato per lo svolgimento, che deve essere compreso tra tre e cinque ore.

La Commissione accoglie quindi i Candidati, procede alla loro identificazione, li invita a sottoscrivere un apposito foglio di presenza e fornisce loro il materiale necessario. Procede infine alla dettatura dei temi ed alla comunicazione del tempo assegnato per lo svolgimento della prova.

Il candidato ha facoltà di chiedere che il suo elaborato non sia valutato, sottoscrivendo apposita dichiarazione da consegnare ai Commissari presenti durante lo svolgimento.

La prova consiste nella stesura di un elaborato scritto in forma di relazione che sviluppi un tema, a scelta del candidato, tra i tre proposti dalla Commissione, secondo le modalità di seguito precisate:

- Tutti i candidati devono sostenere la prova lo stesso giorno con inizio alla stessa ora e nello stesso luogo, alla presenza di almeno un componente della Commissione.
- Al candidato sono consegnati una busta grande, una busta piccola, una scheda per i dati personali e fogli timbrati. Nella busta piccola il candidato inserisce la scheda compilata con i dati personali; nella busta grande l'elaborato e la busta piccola contenente i dati personali. Le due buste, entrambe sigillate, devono essere prive di qualsiasi segno identificativo, pena l'annullamento della prova. Il tutto va consegnato ad un Commissario entro il tempo assegnato per l'espletamento della prova.
- Ogni candidato deve effettuare la prova autonomamente, con a disposizione soltanto il materiale fornito dalla Commissione. Non è consentito allontanarsi dal luogo di svolgimento prima di due ore dall'inizio della prova, previa temporanea consegna di quanto fornito. Il candidato ammesso alla prova è in ogni caso tenuto a riconsegnare tutto il materiale ricevuto.
- Alla consegna, i Commissari presenti ritirano e siglano i plichi dopo averne verificata l'integrità e li custodiscono fino alla successiva riunione della Commissione.

La Commissione, alla data prevista, si riunisce procedendo alla valutazione degli elaborati secondo le modalità di seguito riportate:

- Apre i plichi ed appone uno stesso numero sull'elaborato e sulla busta piccola all'interno, che rimane sigillata.
- Procede all'esame collegiale degli elaborati valendosi, se necessario, della partecipazione di altri componenti del Consiglio qualora la specificità dell'argomento lo richiedesse.
- Approva o non approva l'elaborato, ed attribuisce, in caso di approvazione, un punteggio compreso tra zero e sette punti che propone alla Commissione di Laurea.
- Procede successivamente all'apertura delle buste contenenti i dati identificativi associando quindi le valutazioni degli elaborati a ciascun candidato. Il punteggio attribuito ai candidati determina l'incremento sul voto base proposto alla Commissione di Laurea.

- Redige un verbale riassuntivo delle operazioni svolte.

L'esito della prova deve essere reso noto ai candidati in tempo utile all'espletamento dei successivi adempimenti previsti per il conseguimento della Laurea.

La prova scritta superata con esito positivo non può essere utilizzata in una sessione successiva.

Il candidato, nel caso di esito sfavorevole, ha la facoltà di chiedere, dandone tempestiva comunicazione, di sostenere nuovamente la prova scritta in una sessione successiva, o con le stesse modalità, o presentando un elaborato scritto.

#### **4. Commissione di Laurea**

La Commissione giudicatrice della prova finale abilitata al conferimento della Laurea è nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio ed è costituita da 7 componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori. Il provvedimento di nomina della Commissione deve prevedere oltre ai componenti effettivi anche di 3 componenti supplenti. I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, al Presidente, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Presidente di Corso di Laurea o, in caso di necessità, da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

#### **5. Determinazione del voto di Laurea**

La votazione iniziale, ossia quella di ammissione alla prova finale derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i CFU assegnati all'insegnamento.

Per il calcolo della votazione iniziale devono essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi", disciplinati dalle Linee Guida approvate dal Senato Accademico il 22.06.2010.

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi.

Nel calcolo della media pesata vanno esclusi i 18 CFU corrispondenti alle votazioni più basse riportate dallo studente negli insegnamenti non caratterizzanti.

Nel calcolo della votazione iniziale:

- viene aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode;
- vanno aggiunti 2 punti qualora il laureando abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea.

La Commissione dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 7 voti.

La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.) o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Facoltà, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Facoltà.

Nel caso di *prova scritta* la Commissione acquisisce il verbale redatto dalla Commissione preposta all'espletamento della prova scritta stessa ed assegna il punteggio proposto.

Nel caso di *elaborato breve* l'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese. Il punteggio finale attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.

Il voto finale, risultante dai conteggi, è arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla sessione estiva dell'A.A. 2013/14.